



**OGGETTO:** Regolamento per la disciplina del servizio di Tutorato – aggiornamento.

**IL RETTORE**

- VISTO il Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592 riguardante l'approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore;
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTO il Decreto Ministeriale 3 novembre 2003, n. 509 con cui è stato emanato il *“Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei”*;
- VISTO il Decreto Interministeriale 17 aprile 2003, adottato dal Ministro dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, concernente i criteri e le procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del Decreto 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTO il Decreto Ministeriale 1° marzo 2004, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 48 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 65 del 18 marzo 2004, con il quale, nel rispetto delle procedure previste dal Decreto Interministeriale 17 aprile 2003, è stato istituito questo Ateneo;
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 contenente *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*.
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 contenente *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 relativo alla *“Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 contenente il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154, con il quale sono stati ridefiniti gli indicatori per l'accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi universitari, nonché la valutazione e l'autovalutazione degli stessi;
- VISTI i Decreti Ministeriali e Interministeriali 19 dicembre 2023, n. 1648 e n. 1649 con i quali sono state ridefinite, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 270/2004, le Classi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico;
- VISTO il modello per l'Autovalutazione, la Valutazione e l'Accreditamento del Sistema Universitario AVA3;
- VISTE le linee guida ANVUR in materia di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari;
- VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la *“Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”*



VISTO	il D.M. 6 dicembre 2024, n. 1835 con cui sono state definite le linee guida per l'offerta formativa a distanza nel contesto delle linee generali d'indirizzo per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio di tale tipologia, nonché la definizione delle misure di coordinamento della disciplina degli indicatori per l'accREDITAMENTO;
RICHIAMATO	il vigente Regolamento per la disciplina del servizio di tutorato emanato con Decreto Rettorale 14 gennaio 2019, n. 1;
RICHIAMATO	il Decreto Rettorale 27 febbraio 2025, n. 1 con cui l'Ateneo ha disposto una riorganizzazione strutturale, prevedendo la cessazione delle Facoltà e l'istituzione dei Dipartimenti;
RICHIAMATA	la delibera del 27 maggio 2025 in cui il Senato Accademico ha proposto: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ di aggiornare il vigente Regolamento sul servizio di tutorato alla luce, in particolare, della riorganizzazione strutturale dell'Ateneo;</li><li>✓ di sottoporre al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della bozza aggiornata del predetto Regolamento;</li></ul>
RICHIAMATA	la delibera del 3 giugno 2025 in cui il Consiglio di Amministrazione, ha approvato la bozza del Regolamento aggiornato avente ad oggetto la disciplina del servizio di tutorato, autorizzando il Rettore alla stesura del pertinente Decreto di emanazione;
RICHIAMATO	il vigente Statuto di Ateneo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 277 del 26 novembre 2024;
RICHIAMATO	il Regolamento Generale di Ateneo;
RICHIAMATI	il Regolamento Didattico di Ateneo;
RICHIAMATO	il Codice Etico dell'Ateneo;
ACCERTATO	il rispetto della coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo;
VALUTATO	ogni altro elemento opportuno;

## DECRETA

### Art. 1

È emanato il nuovo Regolamento dell'Ateneo relativo alla disciplina del servizio di tutorato secondo il testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

### Art. 2

Il Regolamento di cui all'art. 1, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo, entra in vigore contestualmente alla data del presente Decreto e sostituisce integralmente le versioni precedenti.

### Art. 3

Il presente Decreto, acquisito in originale agli atti nell'apposita raccolta interna di questo Ateneo, verrà sottoposto alla ratifica dei competenti Organi Accademici.

**ROMA, 30 GIUGNO 2025**



**IL RETTORE  
PROF. MARCO ABATE**

*Ricevuto originale firmato  
per la raccolta Decreti.  
Roma, 30.06.2025*



**ALLEGATO AL DECRETO RETTORALE 30 GIUGNO 2025, N. 4**

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI TUTORATO**

**TITOLO I**

**DISPOSIZIONI GENERALI**

**Articolo 1**

**Finalità**

1. Secondo quanto richiesto e previsto dal D.I. 17 aprile 2003, concernente i criteri e le procedure per l'accreditamento delle Università Telematiche, dal D.M. 1835/2024 concernente le linee guida per l'offerta formativa a distanza, dalle fonti normative successive e dalle disposizioni regolamentari interne, e considerata, inoltre, la rilevanza strategica assunta in un processo formativo di tipo telematico, l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi" assicura il servizio di Tutorato con lo scopo di assistere la comunità Studentesca durante la propria permanenza nell'Ateneo, favorendone l'attiva partecipazione alle iniziative universitarie.
2. In particolare, il servizio di Tutorato mira a soddisfare le esigenze di orientamento, informazione e assistenza dello Studente al fine di garantire il miglioramento delle condizioni e della qualità dell'apprendimento, nonché la riduzione dei tassi di abbandono, della durata media degli studi e del numero degli Studenti fuori corso.
3. I servizi di Tutorato sono progettati, organizzati e monitorati nel quadro delle azioni di miglioramento della didattica di Ateneo e sulla base delle disposizioni normative vigenti in materia.
4. Ai sensi della vigente normativa, i Corsi di studio a distanza presentano le seguenti tipologie di Tutor:
  - a) *Tutor disciplinari*, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali;
  - b) *Tutor dei Corsi di Studio*, con funzioni di orientamento e monitoraggio;
  - c) *Tutor tecnici*, con funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello Studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio e conservazione dei materiali didattici, assistenza tecnica in itinere).

**Articolo 2**

**Oggetto**

1. Il presente Regolamento disciplina le tipologie e l'organizzazione del servizio di Tutorato attivato nell'Università degli Studi "Guglielmo Marconi".

**TITOLO II**

**TUTORATO DISCIPLINARE**

**Articolo 3**

**Finalità del Tutorato Disciplinare**

1. Il Tutorato disciplinare ha l'obiettivo di creare un collegamento tra Docenti e Studenti, monitorando e supportando costantemente lo Studente, sia ai fini dell'avanzamento nell'apprendimento, sia per eventuali carenze motivazionali, attuando immediatamente le misure correttive ritenute più idonee.

**Articolo 4**

**Compiti del Tutor Disciplinare**

1. A ogni Tutor disciplinare sono affidati uno o più insegnamenti e, di conseguenza, gli Studenti iscritti a quegli insegnamenti. Inoltre, per ogni Studente iscritto a un corso di studio è identificato, fra i Tutor disciplinari a cui è affidato almeno un insegnamento in un corso di studio afferente allo stesso Dipartimento, un Tutor disciplinare di riferimento, con funzioni di supporto e di monitoraggio rispetto alla frequenza delle lezioni.



2. I Tutor disciplinari svolgono i compiti di seguito elencati:

- a) Acquisizione di informazioni preliminari su Studenti e insegnamenti:
  - i. il Tutor visualizza la lista degli Studenti iscritti agli insegnamenti affidatigli e degli Studenti di cui è Tutor di riferimento attraverso la piattaforma virtuale;
  - ii. il Tutor prende visione del materiale didattico previsto per gli insegnamenti affidatigli e presente nella piattaforma virtuale.
- b) Prima accoglienza e rapporto Tutoriale per gli insegnamenti affidatigli:
  - i. il Tutor invia a ciascuno Studente iscritto all'insegnamento un messaggio di benvenuto attraverso la piattaforma virtuale;
  - ii. il Tutor informa lo Studente sulle modalità di studio previste dall'insegnamento e sui servizi Tutoriali di cui può fruire;
  - iii. il Tutor orienta, facilita e ottimizza i processi di apprendimento, monitora l'andamento della classe, stimola l'apprendimento degli Studenti e la loro partecipazione a tutte le attività formative.
- c) Prima accoglienza e rapporto Tutoriale per gli Studenti di cui è Tutor di riferimento:
  - i. il Tutor invia, a ciascuno Studente di cui è Tutor di riferimento al corso, un messaggio di benvenuto, attraverso la piattaforma virtuale;
  - ii. il Tutor informa lo Studente dei servizi di supporto di cui può usufruire;
  - iii. durante l'Anno Accademico, il Tutor monitora la frequenza delle lezioni da parte dello Studente e lo contatta in caso si evidenzino dei problemi, offrendo il supporto proprio e dei servizi di orientamento in itinere dell'Ateneo.
- d) Gestione contatti con gli Studenti:
  - i. il Tutor controlla ogni giorno i messaggi in arrivo nella piattaforma virtuale e risponde entro le 24 ore alle richieste degli Studenti, scegliendo tra le seguenti alternative:
    - risposta articolata;
    - rinvio a FAQ;
    - rinvio a docente;
    - rinvio a help desk tecnico;
    - rinvio a segreteria didattica e amministrativa;
    - rinvio a servizi di orientamento in itinere;
    - rinvio a servizi di supporto psicologico;
    - invito a contatto telefonico;
    - invito a incontro virtuale sincrono.
  - ii. Il Tutor può gestire, tramite la piattaforma virtuale, dei forum sugli insegnamenti affidatigli in cui moderare delle discussioni fra e con gli Studenti su temi particolarmente significativi.
- e) Report attività Studenti:
  - i. il Tutor aggiorna periodicamente l'agenda Tutor presente nella piattaforma virtuale con la sintesi dei contatti inviati e ricevuti, del rispetto delle scadenze didattiche e di consegna degli elaborati eventualmente previsti, sia per gli Studenti iscritti agli insegnamenti affidatigli sia per gli Studenti di cui è Tutor di riferimento;
  - ii. il Tutor, tramite la piattaforma virtuale, rende periodicamente disponibile a Docenti e Studenti degli insegnamenti affidatigli e agli Studenti di cui è Tutor di riferimento un sunto del monitoraggio effettuato, per le attività di valutazione da parte del docente e per le attività di autovalutazione da parte dello Studente.
- f) Contributo alla didattica interattiva:
  - i. il Tutor favorisce la partecipazione degli Studenti ai momenti di verifica (test in autoapprendimento e/o e-tivities strutturate);
  - ii. il Tutor predispone gli interventi di sistematizzazione della conoscenza prodotta durante lo svolgimento delle attività didattiche, anche attraverso la creazione di FAQ, costantemente disponibili a tutti gli Studenti iscritti all'insegnamento;



- iii. il Tutor monitora l'andamento complessivo degli Studenti iscritti agli insegnamenti affidatigli, anche attraverso lo sviluppo di test online periodici (sincroni o asincroni) e/o interrogazioni virtuali (sincrone o asincrone attraverso i forum).
3. Inoltre, il Tutor disciplinare:
    - a) partecipa ad incontri periodici con il Docente che possono aver luogo in concomitanza delle sessioni di esame, almeno cinque volte per ogni Anno Accademico;
    - b) può partecipare alle commissioni di esame;
    - c) partecipa alle attività di aggiornamento e formazione organizzate dall'Università.

## Articolo 5

### Requisiti e Procedure di selezione

1. L'incarico di Tutor disciplinare può essere conferito ai possessori dei seguenti requisiti:
  - a) per i Corsi di Laurea: Laurea Magistrale;
  - b) per i Corsi di Laurea Magistrale: Master Universitario di II livello o, in alternativa, l'ammissione al Dottorato di Ricerca.In ogni caso, il requisito posseduto dev'essere coerente con il contenuto disciplinare degli insegnamenti che gli saranno affidati.
2. Le candidature possono essere presentate con le modalità esplicitate nel successivo art. 12.
3. Il Coordinatore di Corso di Studio, di concerto con gli Uffici della Didattica, valuta la coerenza del curriculum e dei titoli dei candidati con gli insegnamenti afferenti al Corso di Studio. Le candidature vengono approvate dal Rettore previo parere positivo del Consiglio del Corso di Studio. Ove, per ragioni temporali, non fosse possibile acquisire il parere del Consiglio del Corso di Studio, questo viene espresso dal Coordinatore e successivamente ratificato dal Consiglio del Corso di Studio nella prima seduta utile. In caso di mancata ratifica, la candidatura viene sottoposta direttamente al Rettore, il quale decide secondo il suo insindacabile giudizio.

## Articolo 6

### Natura dell'incarico

1. L'incarico di Tutor disciplinare può essere svolto da personale in servizio presso l'Università o da soggetti esterni ai quali è conferito l'incarico di Tutor mediante contratti di lavoro autonomo.
2. I contratti di lavoro autonomo, di norma di durata annuale e rinnovabili, sono stipulati nel rispetto del budget previsto nel bilancio di previsione. I suddetti contratti non attribuiscono diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università. Lo svolgimento dell'attività avviene in piena autonomia professionale, senza vincolo di orario né dipendenza gerarchica o disciplinare.
3. Tutte le informazioni, le procedure adottate e i documenti relativi all'attività dell'Università, a cui il Tutor avrà accesso nello svolgimento dei propri compiti, sono strettamente confidenziali e il Tutor si impegna a non divulgarne il contenuto senza previa autorizzazione dell'Università, anche per i periodi successivi alla cessazione dell'incarico.
4. Il Tutor disciplinare è altresì tenuto a custodire le credenziali d'accesso alla piattaforma virtuale e a non compiere atti pregiudizievoli per l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi" con le conseguenti responsabilità anche verso terzi.
5. Il Tutor disciplinare dovrà svolgere i propri compiti personalmente, non essendo consentito avvalersi della collaborazione di soggetti terzi. L'assunzione dell'incarico di Tutor disciplinare da parte dei dipendenti di Pubbliche Amministrazioni è subordinato al ricevimento dell'autorizzazione del proprio ente di appartenenza allo svolgimento dell'incarico, nel rispetto della vigente normativa.
6. Il Tutor disciplinare si impegna a trattare ogni dato o informazione proveniente dall'Università esclusivamente ai fini dell'espletamento del proprio incarico, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.
7. Nel caso di gravi inadempimenti degli obblighi contrattuali il rapporto può essere risolto, su richiesta motivata del Coordinatore del Corso di Studio sentito il Consiglio del Corso di Studio.



8. È facoltà del Tutor disciplinare rinunciare al proseguimento dell'attività, comunicandolo all'Università con almeno un mese di preavviso.
  9. L'operato dei Tutor è valutato annualmente dai competenti Uffici della Didattica dell'Ateneo, in base a:
    - a) comunicazioni da parte degli Studenti, anche attraverso i questionari di valutazione della didattica;
    - b) comunicazioni da parte dei Docenti;
    - c) il modulo "Scheda di valutazione Tutor" compilato alla chiusura di ciascun Anno Accademico dall'ufficio di riferimento.
- In caso di valutazione negativa delle prestazioni effettuate rispetto ai requisiti previsti, l'incarico non può essere rinnovato per l'Anno Accademico successivo.

## **TITOLO III TUTORATO DEI CORSI DI STUDIO**

### **Articolo 7**

#### **Finalità del Tutorato dei Corsi di Studio**

1. Il Tutorato dei Corsi di Studio ha l'obiettivo di migliorare la qualità dei Corsi di Studio attivati nell'Ateneo, attraverso il monitoraggio di tutte le fasi dell'attività formativa, sia didattiche sia amministrative. Tale monitoraggio viene garantito attraverso lo svolgimento dei compiti di cui al successivo articolo 8.

### **Articolo 8**

#### **Compiti del Tutor dei Corsi di Studio**

1. I Tutor dei Corsi di Studio, gestiti e coordinati dal competente Ufficio dell'Ateneo, svolgono i compiti di seguito elencati:
  - a) assistenza relativa alle procedure di natura amministrativa;
  - b) supporto nelle attività di accoglienza dei nuovi iscritti;
  - c) supporto nelle attività di informazione e orientamento nella scelta del corso di studio;
  - d) partecipazione agli eventi orientativi e informativi promossi dall'Ateneo;
  - e) monitoraggio in itinere degli Studenti iscritti.
2. Relativamente ai requisiti, alla procedura di selezione e alla natura dell'incarico, si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui ai precedenti articoli 5, 6 e 12.

## **TITOLO IV TUTORATO TECNICO**

### **Articolo 9**

#### **Finalità del Tutorato Tecnico**

1. Il Tutorato Tecnico ha l'obiettivo di garantire l'ottimizzazione della fruizione dei Corsi di Studio e dei vari servizi telematici erogati dall'Ateneo, attraverso il monitoraggio dei pertinenti aspetti tecnici. Tale obiettivo viene garantito attraverso lo svolgimento dei compiti di cui al successivo articolo 10.

### **Articolo 10**

#### **Compiti dei Tutor Tecnici**

1. I Tutor Tecnici, gestiti e coordinati dal competente Ufficio dell'Ateneo, svolgono i compiti di seguito elencati:
  - a) familiarizzazione e guida nella navigazione e fruizione della piattaforma virtuale;
  - b) assistenza di natura tecnica, anche per quanto riguarda la registrazione degli accessi e il salvataggio e la conservazione dei materiali didattici.



### **Articolo 11**

#### **Requisiti, Procedura di selezione e natura dell'incarico**

1. L'incarico di Tutor Tecnico può essere conferito ai possessori di titoli di studio di livello universitario o di significativa esperienza professionale, coerenti con i compiti di cui all'art. 10 del presente Regolamento.
2. Le candidature possono essere presentate con le modalità esplicitate nel successivo art. 12.
3. L'Ufficio competente valuta la coerenza del curriculum e dei titoli dei candidati con i compiti da svolgere e con le necessità dell'Ateneo. Le candidature valutate positivamente vengono approvate dal Rettore.
4. Si applicano anche ai Tutor tecnici, per quanto compatibili, le previsioni dell'art. 6.

### **Articolo 12**

#### **Procedura unificata di candidatura**

1. Le domande di candidatura per tutte le tipologie di tutorato previste nel presente Regolamento devono essere inviate all'indirizzo istituzionale: [tutorato@unimarconi.it](mailto:tutorato@unimarconi.it).
2. Le candidature devono essere corredate da *curriculum vitae* aggiornato, titoli di studio e ogni altro elemento utile alla valutazione. La gestione delle candidature è demandata alla Direzione Generale di Ateneo, che provvede alla trasmissione ai Coordinatori di Corso di Studio o agli Organi preposti per le fasi di valutazione, selezione e approvazione, secondo quanto previsto per ciascuna tipologia di tutorato.

## **TITOLO V**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

### **Articolo 13**

#### **Approvazione, entrata in vigore e modifiche del Regolamento**

1. Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore dalla data indicata nel suddetto Decreto.
2. Ogni modifica del presente Regolamento è approvata con le procedure previste nel comma 1.
3. Per quanto non stabilito nel presente Regolamento si osservano le altre norme giuridiche applicabili e i principi generali dell'ordinamento universitario in materia e quanto contenuto nello Statuto, nel Regolamento Generale e nel Regolamento Didattico di Ateneo.